

Grosseto 25-02-2012

Signor Sindaco,

siamo gli alunni di 1^o, 3^o, 4^o e 5^o della scuola elementare di Via Anco Marzio "Andrea da Grosseto".

È trascorso più di un mese dal disastro causato dal naufragio della "Costa Concordia", ma non abbiamo dimenticato il tragico incidente.

Abbiamo seguito le immagini che si sono susseguite al naufragio, in televisione o appreso le notizie dai giornali. Anche se piccoli, non siamo rimasti insensibili alle sofferenze dei passeggeri, ma soprattutto siamo dispiaciuti per la morte di tante persone innocenti. La piccola Dayana è rimasta nei nostri cuori e siamo addolorati per la sua morte.

Abbiamo discusso a scuola con le nostre maestre sulla dinamica dei fatti e sulla responsabilità da attribuire. Molti di noi si sono schierati a sfavore del comandante, alcuni hanno trovato obbligate le giustificazioni e, alla fine, abbiamo

deciso di lasciare il giudizio alla Magistratura.

La nostra attenzione, però, si è soffermata sull'opera svolta dai suoi compaesani, che si sono prodigati senza riserve per aiutare chiunque avesse bisogno. Abbiamo capito che, anche se una tragedia come questa, c'è molto da imparare: dobbiamo assumerci sempre le nostre responsabilità di fronte ad ogni evento, anche il più spiacevole. Soprattutto dobbiamo imparare l'altruismo e la generosità nell'aiutare chi soffre come hanno fatto i Gigliesi. Siete per noi bambini, che diventeremo uomini e donne del domani, degli esempi da imitare per rendere il mondo migliore.

Con affetto

gli alunni della scuola elementare di via Anco Marzio e le loro maestre

P.S. Siamo contenti che le operazioni di svuotamento del petrolio procedano nel modo giusto. Il mare che amiamo tanto è salvo grazie all'opera dei sommozzatori che sono per noi degli eroi